



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BRICHERASIO
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
Via C. Bollea, 3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168
E-mail: toic84200d@istruzione.it PEC : toic84200d@pec.istruzione.it
Sito: www.icbricherasio.edu.it
C.F. 94544620019 - C.M. TOIC84200D

Circ. n. 229

Bricherasio, data e protocollo vd timbro

I.C. - "A. CAFFARO"-BRICHERASIO
Prot. 0003751 del 21/03/2025
II-2 (Uscita)

Ai genitori

Ai docenti

Ai Collaboratori Scolastici

ATTI/SITO/BACHECA

Oggetto : Infezione da ossiuri , ascaridi ed altri parassiti intestinali.

Nel quadro delle attività di prevenzione della salute a scuola e visto il verificarsi di un caso presso la Scuola dell'Infanzia, si trasmette la seguente nota informativa per i casi di parassitosi intestinale (ossiuri, ascaridi, tenia, ecc.) che si possono manifestare nei bambini che frequentano la scuola primaria e dell'infanzia. L'insegnante che venga a conoscenza della possibile presenza di infezione, dopo averne dato informazione al Dirigente Scolastico, nel rispetto delle norme sulla privacy, informerà le famiglie sulla necessità di controlli preventivi sui propri figli.

La scuola provvede a diffondere materiale informativo, allegato alla presente circolare, destinata al personale della scuola e alle famiglie. Si precisa che nel caso di accertata infezione da parassitosi intestinale non è necessario l'allontanamento dell'alunno dalla scuola o dalla comunità durante il periodo di trattamento; è importante acquisire documentazione probatoria dell'avvenuto trattamento che può essere certificato dal medico. Si confida nella puntuale e precisa collaborazione di tutti.

Si allega alla presente materiale informativo.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Barbara CAPRILI

(Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del C.A.D. e ssmm)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BRICHERASIO
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
Via C. Bollea, 3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168
E-mail: toic84200d@istruzione.it PEC : toic84200d@pec.istruzione.it
Sito: www.icbricherasio.edu.it
C.F. 94544620019 - C.M. TOIC84200D

Allegato OSSIURIASI

COS'È

L'ossiuriasi è un'infestazione intestinale provocata da piccolissimi vermi, gli ossiuri, a forma di spillo.

Si manifesta con prurito alla zona anale, disturbi del sonno e irritabilità, ma spesso è asintomatica. È diffusa in tutto il mondo e frequentemente interessa i bambini in età scolare e prescolare. L'uomo è l'unico ospite; gli animali domestici non sono contagiati. L'uomo ingerisce le uova: in un periodo di uno - due mesi la femmina adulta di ossiuro gravida raggiunge la zona perianale dove deposita le uova.

COME SI DIFFONDE

Si trasmette principalmente per via oro-fecale: le uova sono trasportate attraverso le mani e le dita e attraverso oggetti contaminati (giocattoli, lenzuola, biancheria, ecc.).

INCUBAZIONE

Dalle 2 alle 6 settimane

CONTAGIOSITÀ

Le femmine di ossiuri gravide di norma muoiono dopo aver depositato le uova che rimangono infettive negli ambienti chiusi. Nel caso in cui una persona sia infestata dagli ossiuri è necessario assumere la terapia specifica, secondo le indicazioni del medico curante, cambiare le lenzuola e quotidianamente la biancheria intima, lavando tutto in lavatrice a 60°C.

Non è necessario l'allontanamento dalla scuola o da altra collettività. Importante è esaminare tutti i membri della famiglia o istituzione in cui si sia verificato un caso e trattare i contatti stretti e i familiari.

PREVENZIONE

Cercare di prevenire le infezioni da ossiuri non è difficile: ricordare ai bambini di lavare le mani dopo essere andati in bagno, dopo aver giocato fuori, e prima di mangiare, assicurarsi che facciano la doccia o il bagno e cambino l'intimo ogni giorno, mantenere corte e ben pulite le unghie dei bambini, lavare i pigiami dei bambini spesso. La responsabilità principale della prevenzione e trattamento dell'ossiuriasi è dei genitori dei bambini che frequentano una collettività. In caso di sospetta infezione è necessario rivolgersi al medico curante (pediatra) che darà tutte le indicazioni relative alla situazione specifica. I collaboratori scolastici, come di prassi, sono tenuti a pulire accuratamente con prodotti igienizzanti pavimenti, banchi e sussidi, i docenti devono far lavare ai bambini le mani dopo l'uso del bagno. Il trattamento farmacologico è personale e deve avvenire su prescrizione del medico curante.